



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

N. **19** DEL **19/06/2014**

PROT. **13794/14**

OGGETTO **INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI ELEVATORI CORPO M DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CREMONESE (LAVORI ESEGUITI CON FONDI DGR 1521/2014)**

Il responsabile del procedimento: Ing. Stasi Alberto

Si attesta che la copia del presente atto viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Azienda Ospedaliera, ove rimarrà per giorni 10 interi e consecutivi.

Dal 23/06/2014 Al 02/07/2014

IL RESPONSABILE f.f U.O. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Marianna Bonfanti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA TECNICO PATRIMONIALE

Nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con deliberazione n° 36 del 20 febbraio 2008;

Vista la circolare applicativa, in ordine ai criteri ed agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento previsti in materia edilizia sanitaria nella L.R. del 24/12/2013 n. 23 per l'esercizio finanziario 2014, della DGR n. X/1521 del 20/03/2014;

Considerato che con la suddetta D.G.R. è stato assegnato all'Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona un contributo di € 1.979.302,08 di cui il 70% è destinato a lavori per realizzazione di interventi finalizzati alla messa a norma e sicurezza delle strutture e degli impianti al fine di erogare servizi con adeguati livelli di sicurezza;

Preso atto dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori, agli atti, della Direzione Strategica attraverso l'utilizzo del contributo concesso con D.G.R. 1521 del 20/3/2014;

Visto il progetto, redatta dalla UO. Tecnico Patrimoniale di questa Azienda "Lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese" per un importo dei lavori di € 249.333,94 di cui € 14.432,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva 22%;

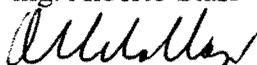
Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163/2006;

Visti inoltre la lettera di invito e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione per l'avvio della procedura finalizzata alla realizzazione dei lavori di cui sopra;

DISPONE

- 1) di procedere per i motivi esposti in narrativa, all'indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 163 per l'assegnazione degli interventi di messa in sicurezza a garanzia dell'attività sanitaria nei Presidi Ospedalieri di Cremona ed Oglio Po per un importo di € 249.171,44 di cui € 16.419,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva 22%;
- 2) di approvare la lettera di invito e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 33/2009.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Tecnico Patrimoniale
- ing. Alberto Stasi -





ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537

FAX 0372/405646

E-mail direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

Prot. /14-AS/fg

Cremona,

raccomandata rr

Spett.le Impresa

Oggetto: Invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D. Lgs 163/2006 per l'appalto di lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese

Cod. CIG

PREMESSA

Questa Azienda intende aggiudicare i lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.lgs 12/04/2006 n. 163. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs n. 163.

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese

ART. 2 - IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori è pari ad € 249.171,44 (di cui € 16.419,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	categoria	Importo Euro
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	151.379,86
Opere edili	OG1	96.409,96
Impianti elettrici	OS30	1.381,62

Categoria prevalente opere OS4: classifica I.

La sola categoria OS30 risulta essere interamente scorporabile e subappaltabile.

La descrizione delle attività da svolgere è riportata nel computo metrico allegato alla presente.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a fine lavori.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 180 giorni consecutivi a partire dalla data di consegna ed è prevista una penale pari ad € 1.700,00 per ogni giorni di ritardo.

ART. 3 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs 163/06.

Le imprese offerenti che intendono ricorrere al subappalto devono indicare in offerta le parti dell'appalto che intendono subappaltare nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo delle forniture riferite ai singoli contratti delle Aziende aggregate (*utilizzare l'allegato Modulo Subappalto o un modello proprio contenente comunque tutte le informazioni richieste*).

Si precisa che:

- per la definizione di subappalto ci si rifà a quanto stabilito dal comma 11 dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006;
- il subappalto non comporta alcuna variazione degli obblighi dell'aggiudicatario che resta unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche per le prestazioni subappaltate;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può costituire oggetto di ulteriore subappalto;
- l'aggiudicatario dovrà praticare per le prestazioni affidate in subappalto le medesime condizioni economiche risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Il subappalto è comunque soggetto, successivamente all'avvenuta aggiudicazione e previa richiesta dell'aggiudicatario, alla preventiva autorizzazione della stazione appaltante. A tal fine:

- il concorrente all'atto dell'offerta deve avere indicato le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario dovrà depositare, insieme alla richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione specificata nel Modulo di Subappalto allegato al presente Disciplinare.

Si precisa che anche in caso di subappalto, gli oneri relativi alla sicurezza non dovranno essere sottoposti a riduzione e dovranno essere evidenziati separatamente nel relativo contratto stipulato tra la ditta aggiudicataria e la ditta subappaltatrice.

È inoltre fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere all'Azienda Ospedaliera, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda Ospedaliera sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le imprese che partecipano alla gara dovranno presentare la propria migliore offerta entro e non oltre il termine perentorio

del giorno 7/07/2014 alle ore 12.00

Da trasmettere all'UFFICIO PROTOCOLLO – AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA – VIALE CONCORDIA 1 – 26100 CREMONA , in busta sigillata, senza ceralacca, con l'indicazione esterna:

NON APRIRE. OFFERTA PER APPALTO DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE IMPIANTI ELEVATORI CORPO M DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CREMONESE

ART. 5 – DOCUMENTI E FORMALITA' PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara l'impresa concorrente dovrà fornire la seguente documentazione , chiusa in una busta con all'esterno la dicitura sopraindicata e contenente le 2 buste sigillate (Busta N.1 con la dicitura esterna DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e Busta n. 2 con la dicitura esterna OFFERTA ECONOMICA)

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **ATTESTAZIONE** (in originale, o copia conforme o copia fotostatica timbrata e firmata dal legale rappresentante e accompagnata da documento d'identità dello stesso) o, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti, più attestazioni rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
2. **DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA E RELATIVI ALLEGATI** da redarre secondo il fac-simile allegato alla presente lettera di invito;
3. **CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori di € 20 (venti) la cui ricevuta dovrà essere allegata all'offerta, da effettuarsi con le seguenti modalità:
 - in caso di versamento on-line, presentare copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dall'Autorità;
 - in caso di versamento in contanti presso i punti vendita della rete di tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini, presentare in originale scontrino Lottomatica rilasciato dal punto vendita oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di documento di identità. Le istruzioni operative circa le modalità ed i termini di versamento della contribuzione sono riportate sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it/default.html> link: Servizio riscossione contributi;(In caso di RTI l'impresa obbligata al versamento è la capogruppo.
L'Azienda Ospedaliera è tenuta, ai fini dell'esecuzione della gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

4. **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** pari ad € 4.983,42 corrispondente al 2% dell'importo, da costituire ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006 a garanzia della sottoscrizione del contratto. In particolare si precisa che la cauzione potrà consistere in:

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- ricevuta dell'effettuato deposito presso il Tesoriere dell'Azienda (Banca Popolare di Cremona) Cod. IBAN IT : IT 56 V 05034 11440 000000150312 intestato all'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona.. Qualora la cauzione sia prestata mediante fideiussione, la stessa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% pari ad € 2.491,71 per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000.

5. **PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI** di cui alla DGR 30/01/2014 N. X/1299, firmato in segno di presa visione ed accettazione, allegato alla presente lettera d'invito.

6. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** firmata in segno di presa visione e accettazione redatto dall'Azienda ed allegato alla presente lettera d'invito;

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

La busta contenente l'offerta dovrà risultare sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante oltre all'intestazione del mittente l'indicazione relativa all'oggetto L'impresa concorrente dovrà sottoporre la propria migliore offerta economica, offrendo uno sconto unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari allegato alla presente.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante o di chi è demandato a sottoscrivere l'offerta.

L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 gg consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA

L'aggiudicazione della fornitura oggetto del presente invito verrà effettuata nel seguente modo:

Il giorno **10/07/2014**, in seduta segreta la Commissione di Gara provvederà

- a. all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Ditte
- b. all'esame della offerta economica delle ditte ammesse a questa fase

L'offerta presentata sarà immediatamente impegnativa per la ditta concorrente, mentre l'impegno di questa Azienda sarà subordinato all'adozione di apposito provvedimento di aggiudicazione, nonché all'avvenuto accertamento dell'esistenza di cause ostative. E' comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca) che potrà essere adottato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione dei lavori è riservata all'Azienda e pertanto il presente invito non impegna l'Amministrazione stessa, che quindi è libera di aggiudicare o meno.

L'Azienda si riserva a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione e/o conveniente sotto il profilo tecnico-economico l'offerta presentata.

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

In relazione all'importo dei lavori aggiudicati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, verrà richiesto alla impresa aggiudicataria un **deposito cauzionale definitivo** da costituire con le modalità previste dall'art. 113 del D. LGS 163/2006.

La garanzia deve essere costituita, a discrezione della impresa aggiudicataria, mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs n. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 180 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione o polizza dovrà avere scadenza di almeno sei mesi successiva rispetto a quella prevista per il contratto. In caso di rinnovo o proroga del contratto oltre i termini originari, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni qui previste e per un periodo non inferiore a quello indicato per la fine dei lavori.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del Sistema di Qualità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta allegando copia della relativa attestazione. La garanzia inoltre non potrà essere svincolata fino a che non siano state definite tutte le eventuali controversie, non sia stata liquidata l'ultima fattura, non siano state definite tutte le situazioni di debito o di credito o goni altra eventuale pendenza.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, resta salva ogni altra azione in caso di cauzione risultata insufficiente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

ART. 8 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI) TUTELA DEI LAVORATORI , REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

L'esecutore , il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi si impegnano ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D. Lgs 81/08) e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)

La Stazione Appaltante:

- nel caso in cui , a seguito di acquisizione del DURC di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, rilevi una inadempienza contributiva tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, e disporrà il pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi,
- nel caso in cui l'appaltatore o il subappaltatore ritardino il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto applicherà le disposizioni di legge.

Il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Infortunio), in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 9/04/2009 n. 81 verrà consegnato all'aggiudicatario per essere utilizzato nella stesura del piano delle misure di sicurezza che l'esecutore dei lavori dovrà predisporre.

ART. 9 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEI LAVORI

A seguito di specifica richiesta la ditta dovrà:

1. presentare copia della cauzione definitiva stipulata secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/06 e quanto indicato al precedente punto 6
2. produrre, dichiarazione riguardante il divieto di intestazione fiduciaria – art. 17 L. 55/90
3. produrre il modello GAP debitamente sottoscritto e compilato per la parte di competenza
4. sottoscrivere contratto

L'inadempienza dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs 163/06.

ART. 10 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nelle forme di rito utilizzando lo schema fornito dall'Azienda Ospedaliera. La stipula avverrà, di massima, entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva . Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. lgs 193/203 si informa che: dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda

6

Ospedaliera. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona.

Responsabile Unico del Procedimento : Dott. Ing. Alberto Stasi

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O.
Tecnico Patrimoniale
- ing. Alberto Stasi -

Allegati:

Dichiarazione Amministrativa Unica

Allegato a) alla dichiarazione amministrativa unica

Allegato b) alla dichiarazione amministrativa unica

Modello subappaltatori

Informativa trattamento dati personali

Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali

Computo metrico

Elenco prezzi unitari

DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA UNICA
(ai sensi del DPR 445/2000)

Spett.le
Azienda Ospedaliera
Istituti Ospitalieri di Cremona
V.le Concordia 1
26100 Cremona

Oggetto: Procedura negoziale per lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____

C.F. _____

Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa*: _____

Con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____

sede amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____

Partita IVA/Codice Fiscale _____

N. telefono _____ N. telefax _____ e-mail _____

Iscrizione ufficio INPS sede di _____ CAP _____ Via _____

Matricola INPS (con dipendenti): _____

Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale): _____

(n.b.: in caso di mancata iscrizione Inps, precisare le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Codice cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____ CAP _____ Via _____

Settore CCNL applicato _____

AGENZIA DELLE ENTRATE territorialmente competente di _____

via _____ CITTA' _____ PROV. _____

CAP _____ fax n. _____

UFFICIO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO – Collocamento mirato disabili - territorialmente competente

di _____ via _____ CITTA' _____

PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

FORO COMPETENTE IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (fallimento, ecc.) TRIBUNALE

CIVILE di _____ sezione fallimenti, via _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

PREFETTURA territorialmente competente di _____ via _____

CITTA' _____ PROV. _____ CAP _____ fax n. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto come: (barrare la casella d'interesse)

- impresa individuale
- mandataria di un RTI orizzontale costituito oppure costituendo
- mandataria di un RTI verticale costituito oppure costituendo
- mandante di un RTI orizzontale costituito oppure costituendo
- mandante di un RTI verticale costituito oppure costituendo
- mandataria di Consorzio ordinario di concorrenti costituito oppure costituendo
- mandante di Consorzio ordinario di concorrenti costituito oppure costituendo

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio:

Denominazione sociale/ Forma giuridica	Ruolo: mandante/mandataria	Sede legale

- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane

nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

- Consorzio stabile

nel caso in cui il Consorzio non concorre in proprio, con la propria organizzazione, indicare i consorziati per i quali il Consorzio concorre:

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

- Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo - GEIE

Indicare le Imprese costituenti il Consorzio :

	denominazione sociale	forma giuridica	sede legale
1.	_____	_____	_____
2.	_____	_____	_____
3.	_____	_____	_____
4.	_____	_____	_____

- Operatore economico stabilito in altri stati membri costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

A TAL PROPOSITO DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni contenute nella lettera d'invito e negli atti allegati e di accettarle integralmente ed incondizionatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- di avere preso visione del Codice Etico Comportamentale dell'A.O. Istituti Ospitalieri di Cremona, pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it alla sezione "Codice Etico", e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/4/2013, n.62 pubblicato sul sito www.ospedale.cremona.it (sezione "Documenti") e di accettarne i contenuti, impegnandosi a rispettare le regole e i principi in essi espressi;
- di:
 - avere assunto un proprio Codice Etico, visionabile con la seguente modalità:

 - non avere assunto un proprio Codice Etico;
- di possedere la capacità tecnica atta a garantire la perfetta e puntuale fornitura di cui trattasi, secondo quanto richiesto dagli atti di gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle modalità di espletamento previste nella disciplina di gara nonché delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento di quanto richiesto;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le modalità ed oneri accessori di fornitura di materiali ed attrezzature previste nella disciplina di gara nonché di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo dell'esecuzione del servizio per qualsiasi causa, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, e degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori;
- che la dimensione aziendale è la seguente (barrare la casella d'interesse):
n. dipendenti: da 1 a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 50 – da 51 a 100 – oltre 100
- di essere vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

- che si rende disponibile, qualora sia richiesto, ad accettare l'esecuzione della fornitura in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- che si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.;
- di accettare, in caso di controversie, quale Foro competente quello di Cremona;
- di comunicare gli eventuali cambiamenti di ragione sociale, fusioni, incorporazioni o cessioni, intervenuti nel periodo intercorrente dalla data di presentazione dell'offerta a quella della scadenza del contratto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 79, comma 5bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 mediante fax o posta elettronica certificata.

Recapito cui inoltrare ogni comunicazione **successiva all'aggiudicazione della presente gara**:

Referente/i gara: _____

Fax	E-Mail posta elettronica certificata	E-Mail posta elettronica	Tel.	Indirizzo
_____	_____	_____	_____	_____

Inoltre, **CONSAPEVOLE** delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. che (barrare la casella d'interesse):

2.1. nei propri confronti:

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65

è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65 (allegare elenco dei procedimenti pendenti)

2.2. nei confronti dei seguenti soggetti che hanno potere di rappresentanza (indicare i nominativi nella tabella sottostante):

Carica ricoperta(*)	Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Indirizzo di residenza

(*) - titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale
 - soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo

- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- amministratori muniti di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65
- è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65 (allegare elenco dei procedimenti pendenti nei confronti di ciascun soggetto)

3. che (barrare la casella d'interesse):

3.1. nei propri confronti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

3.2 nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 2.2:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare eventuali condanne riportate anche per reati diversi da quelli specificatamente sopra indicati ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

4. che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) , secondo periodo, del D.Lgs 163/2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: (barrare la casella d'interesse):

- non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'impresa o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'impresa o aventi la qualifica di direttore tecnico;

4.1. che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Carica ricoperta	Fino alla data del

per quanto a propria conoscenza (barrare la casella d'interesse):

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e che non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla affidabilità morale e professionale e/o che sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più dei reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (allegare elenco delle condanne indicando anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – ex art. 4 D.L. 70/2011 convertito nella L.106/2011);

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (indicare i relativi atti e misure di dissociazione adottati):

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare eventuali condanne riportate anche per reati diversi da quelli specificatamente sopra indicati ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

5. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;
6. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni definitivamente accertate in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da stazioni appaltanti e di non avere commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

8. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita se la dichiarazione è resa da impresa stabilita fuori dallo Stato Italiano);
9. che l'impresa non ha presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, come risulta nel Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio;
10. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita se la dichiarazione è resa da impresa stabilita fuori dallo Stato italiano);
11. che l'impresa (barrare la casella d'interesse):
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n.68;
 - non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/99 in quanto (precisare la fattispecie di non assoggettabilità):
-
-
-

12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito, con modificazioni dalla L 4/8/2006, n. 248;

13. che il sottoscritto ed i soggetti indicati al precedente punto 2 nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 13 Maggio 1991 n. 152 convertito dalla legge 12 Luglio 1991 n. 203 e non ricorrendo i casi previsti dalle Legge 24 Novembre 1981 n. 689, non hanno omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, come risulta dai dati in possesso dell'Osservatorio,

14. che l'Impresa (barrare la casella d'interesse) :
- non si trova rispetto ad altro concorrente alla presente procedura in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa stessa in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
 - è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa stessa in situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente (indicare la ragione sociale e la sede del concorrente con il quale sussiste la situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.);

15. che l'impresa relativamente all'emersione del lavoro nero -Art. 1 Legge 266/03 -(barrare casella d'interesse):
- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L.383/2001

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

16. che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di _____ per la seguente attività _____ ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: _____
data di iscrizione: _____
durata/termine: _____
Forma giuridica _____

Firma

Data _____

*(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona
avente i poteri di impegnare la ditta)**

***ATTENZIONE:**

- *Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato, è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.*
- *Cognome e nome del firmatario vanno riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge o, in alternativa è necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.*
- *In caso di RTI la presente dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; in tal caso allegare copia fotostatica di un valido documento di identità di ognuno dei sottoscrittori. L'Impresa ha la facoltà di utilizzare il presente schema compilando in ogni sua parte, oppure di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE, NELL'ORDINE RICHIESTO.*

OGGETTO: *Procedura negoziale per lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

(articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 2006)

Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 38, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 relative ai SOGGETTI IN CARICA (singola persona fisica)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ C.F. _____

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro*) _____

dell' *Impresa*: _____

qualificata come (barrare la casella di interesse): Impresa singola; Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa; Impresa ausiliaria; Impresa consorziata;

DICHIARA

(*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*)

1) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, nei propri confronti (barrare la casella d'interesse):

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

è pendente il seguente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (barrare le caselle di interesse) nei propri confronti:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par. 1, direttiva 2004/18/CE;

- sussistono i seguenti provvedimenti:

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (barrare le caselle d'interesse):

non è stato vittima di alcuno dei predetti reati

è stato vittima dei predetti reati e:

ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Luogo e data

(firma del dichiarante)

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore alleggi copia del documento di identità in corso di validità

OGGETTO: Procedura negoziale per lavori di messa in sicurezza mediante la sostituzione impianti elevatori corpo M del Presidio Ospedaliero Cremonese

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

(articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163 del 2006)

Dichiarazione concernente le situazioni giuridiche di cui all'art. 38, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006 relative ai SOGGETTI CESSATI nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando (singola persona fisica)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ C.F. _____

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro cessato dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione della presente procedura di gara*) _____

dell'Impresa: _____

qualificata come (barrare la casella di interesse): Impresa singola; Impresa in Raggruppamento Temporaneo di Impresa; Impresa ausiliaria; Impresa consorziata;

DICHIARA

(*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*)

1) che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 nei propri confronti (barrare la casella di interesse):

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par. 1, direttiva 2004/18/CE;

- sussistono i seguenti provvedimenti:

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Luogo e data _____, _____

(firma del dichiarante) _____

Attenzione: qualora la presente dichiarazione non venga firmata digitalmente è necessario che il sottoscrittore alleggi copia del documento di identità in corso di validità

MODELLO SUBAPPALTATORI

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui la ditta partecipante intende avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione.

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di

e quindi di legale rappresentante della ditta.....

con sede legale in cap

Via.....n°..... Tel:Fax

e sede amministrativa in cap

Via.....n°..... Tel:Fax

Codice Fiscale.....,Partita Iva

INTENDE SUBAPPALTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

.....
.....
.....

corrispondente al% dell'intero ammontare dell'appalto (non deve superare il 30%)

A tale scopo il sottoscritto si obbliga a richiedere successivamente all'aggiudicazione, mediante istanza scritta, l'autorizzazione al subappalto.

La suddetta istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione relativa ai subappaltatori:

- dichiarazione compilata dal subappaltatore di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modulo "Dichiarazione Amministrativa" allegato al disciplinare di gara;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) del subappaltatore in caso di subappalto il cui importo sia superiore a € 154.938,00= Iva esclusa. Detto certificato deve riportare la dicitura "antimafia" per consentire alla P.A. l'acquisizione delle necessarie "informazioni";
- modello GAP compilato dal subappaltatore nelle parti di competenza (in caso di subappalto il cui importo sia superiore a € 51.646,00= compresa Iva);
- copia del contratto di subappalto

IL CONTRATTO DI SUBAPPALTO, NEL CASO IN CUI VENGA AUTORIZZATO DALL'ENTE APPALTANTE, DOVRÀ PREVEDERE ESPRESSAMENTE I SEGUENTI ELEMENTI ESSENZIALI:

- a) L'impegno per l'impresa aggiudicataria a praticare, per la parte di fornitura o di servizio affidata in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- b) L'impegno per l'impresa aggiudicataria a depositare presso l'Azienda Ospedaliera copia autenticata del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio o fornitura;
- c) L'obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di trasmettere all'A.O, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore;
- d) L'obbligo del subappaltatore ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- e) La responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria dell'osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- f) L'impegno dell'impresa aggiudicataria (e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice) a trasmettere, all'inizio dell'appalto e successivamente con periodicità annuale, se trattasi di appalto pluriennale, certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici competenti per il territorio in cui si svolgono i lavori (INPS-INAIL);
- g) L'impegno dell'impresa aggiudicataria ad allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto;
- h) La seguente clausola: "L'esecuzione della fornitura o servizio affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto";
- i) L'impegno del subappaltatore a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010, n.136 s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

(Località e data)

FIRMA



Regione Lombardia

ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera 030/957

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 (meglio noto come **Codice privacy**) che disciplina il trattamento di dati personali al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, quest'Azienda Ospedaliera

INFORMA

- che per **trattamento di dati personali** la legge in oggetto intende qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati (art.4 comma 1 lettera a)
- che il trattamento dei dati personali dei FORNITORI, delle DITTE APPALTATRICI e di ogni altro soggetto che a vario titolo abbia rapporti contrattuali con l'Azienda (INTERESSATI) avverrà secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelarne la riservatezza, con la garanzia che verranno richiesti solo i dati indispensabili per gli scopi del trattamento;
- che il trattamento potrà essere effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- che i dati personali dell'interessato verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:
 - istruttoria finalizzata all'iscrizione della società / ditta all'albo fornitori dell'Azienda;
 - svolgimento di eventuali trattative precontrattuali;
 - costituzione e gestione del rapporto contrattuale (tenuta della contabilità, fatturazioni, pagamenti ecc.);
 - adempimento degli obblighi normativi connessi al rapporto medesimo;
 - tutela dei diritti dell'Azienda nascenti dal contratto;
 - controllo dell'andamento delle relazioni con i creditori e adempimento di necessità operative e gestionali;
- che i dati personali potranno essere conosciuti dal personale amministrativo addetto allo svolgimento delle mansioni amministrative - contabili connesse alle finalità sopra descritte;
- che la conoscenza dei dati da parte dei soggetti sopra indicati sarà limitata ai dati necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- che i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Azienda:
 - amministrazioni finanziarie, enti pubblici previdenziali o autorità giudiziaria che ne facciano richiesta;
 - autorità ed organi di vigilanza del sistema giuridico, fiscale ed amministrativo, nell'adempimento degli obblighi di comunicazione imposti per legge (es. comunicazioni ad avvenuta stipula dei contratti imposte dalla normativa antimafia);
 - istituto bancario incaricato del servizio di cassa per la disposizione dei pagamenti;
 - professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti dell'Azienda derivanti dal contratto;
- che il conferimento dei dati personali della società / ditta e/o delle persone che per essa agiscono è obbligatorio nella misura in cui si tratti di dati indispensabili ai fini dell'iscrizione all'albo fornitori e per la costituzione ed esecuzione del contratto.
- che il mancato conferimento di tali dati comporterebbe l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale;

SI INFORMA INOLTRE

- che l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03 ed in particolare:
 - può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma comprensibile;
 - può ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, fatta eccezione per la cancellazione dei dati che, per legge, debbano essere conservati per un determinato tempo o illimitatamente (es. cartella clinica, referti ecc.);
 - può opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta;
- che i diritti sopra indicati in forma sintetica possono essere esercitati con richiesta rivolta al titolare o al responsabile del trattamento, con le modalità indicate agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 196/03.

A tal fine si comunica che:

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona, con sede in Cremona - Viale Concordia 1, nella persona del Direttore Generale che ne è legale rappresentante.



Regione Lombardia

ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera 030/957

Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili delle seguenti Unità Operative e Servizi: U.O. Provveditorato Economato, Ufficio Sistemi Informativi, Servizi di Farmacia Ospedaliera, U.O. Tecnico Patrimoniale, U.O. Affari Generali e Legali (a seconda della tipologia dei singoli contratti), nonché il responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria per quanto attiene alla gestione contabile.

L'elenco nominativo aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto all'U.O. Affari Generali e Legali (tel. 0372/405533) dell'Azienda Ospedaliera con sede in viale Concorzia 1 a Cremona.

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"Istituti Ospitalieri" di Cremona

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

Data: _____

In fede

D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «i bandi e le let-

tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscono reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiana dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto

**Articolo 3***Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

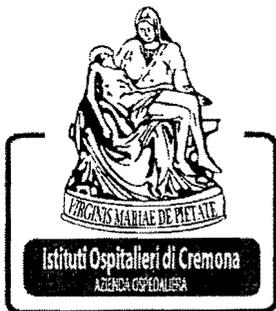
1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4*Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Articolo 5*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail: direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

**MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE
IMPIANTI ELEVATORI CORPO M DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO CREMONESE**

ELENCO PREZZI UNITARI

Cremona, Giugno 2014



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail: direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

**PER I PREZZI NON PRESENTI NEL PRESENTE
ELENCO SI FA RIFERIMENTO AL LISTINO PREZZI
DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESECUZIONE DI
OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI EDIZIONE 2013
DI CUI E' PARTE INTEGRANTE**

Cremona, Giugno 2014



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
0.01	<p>Fornitura e installazione ascensore n.14 ad uso montacarichi corpo M, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>Portata:</u> 800 Kg/10 persone</p> <p><u>Velocità:</u> 1 metro/sec</p> <p><u>Corsa:</u> m 13,50</p> <p><u>Fermate:</u> 5 fermate sul lato principale</p> <p><u>Locale macchina:</u> assente. Impianto senza locale macchina (M.R.L.), con tecnologia eco-disk a risparmio energetico</p> <p><u>Normative:</u> conforme alle normative -direttiva 95/16/CE -ENSI-70 per l'accesso dei disabili</p> <p><u>Dimensioni cabina:</u> larghezza 1350 mm, profondità 1400 mm, 2100 mm altezza con struttura in acciaio rivestito esternamente di materiale ferro isolante. Pareti a vista in acciaio inossidabile antigraffio e ciellino con illuminazione a led Pavimento in gomma a bolle nera corrimano in Inox e specchio sulla parete di fondo</p> <p><u>Bottoniera:</u> in acciaio inox con pulsanti ad elevata visibilità retroilluminati. Funzione di priorità in cabina, a chiave tipo micro Kaba</p> <p><u>Porta di cabina:</u> due pannelli apertura centrale dimensioni 900 mm larghezza e 2000 mm altezza, in acciaio antigraffio. Dispositivo di arresto di sicurezza a fascio di raggi infrarossi a tutta altezza per prevenire danni alle persone. Soglia in acciaio inox</p> <p><u>Porte di piano:</u> acciaio antigraffio, certificate resistenza al fuoco P, EI 120, per ogni piano</p> <p><u>Bottoniera di piano:</u> con pulsanti separati di salita e discesa, in acciaio inox antigraffio montata sul portale, display con indicazione di tutti i piani</p> <p><u>Dispositivi di impianto:</u> -campanello di allarme al piano principale -sintesi vocale in Italiano -dispositivo di livellamento al piano conforme alle EN 81-1 -dispositivo stop di fossa con due interruttori -blocco meccanico porta di cabina con dispositivo di emergenza -funzione di priorità a piani con chiave micro Kaba -illuminazione di vano, interruttore di sicurezza in fossa</p> <p><u>Motore:</u> -motore sincrono assiale a magneti permanenti con variatore di frequenza gestito da software; -motore senza riduzione e senza lubrificanti; -tensione alimentazione 380V; -potenza 5 Kw circa; -corrente nominale 13 A circa -corrente avviamento 17 A circa</p> <p><u>Manovra:</u> pannello per l'eventuale manovra di emergenza, ad uso esclusivo di personale autorizzato, posizionato al penultimo piano</p> <p><u>Sicurezza in cabina:</u> dispositivo di comunicazione vocale a due vie obbligatorio integrato con dispositivo di allarme del tipo KRMS, totalmente integrabile con l'esistente dispositivo centralizzato al centralino telefonico del Presidio Ospedaliero, in grado di collegare permanentemente le persone bloccate in cabina con il posto operatore prescelto, per attivare il soccorso di emergenza. Il dispositivo deve consentire alla stazione ricevente di localizzare l'impianto bloccato. Batteria di emergenza del sistema per la continuità di funzionamento anche in caso di assenza di corrente</p> <p>..... (Euro cinquantottomila/00)</p>	Cadauno	58.000,00
0.02	<p>Fornitura e installazione ascensore n.13 ad uso montaletti corpo M, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>Portata:</u> 1600 Kg/21 persone</p>		

**ELENCO PREZZI**

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
	<p><u>Velocità:</u> 1 metro/sec</p> <p><u>Corsa:</u> m 13,50</p> <p><u>Fermate:</u> 5 fermate sul lato principale</p> <p><u>Locale macchina:</u> assente. Impianto senza locale macchina (M.R.L.), con tecnologia eco-disk a risparmio energetico</p> <p><u>Normative:</u> conforme alle normative -direttiva 95/16/CE -ENSI-70 per l'accesso dei disabili</p> <p><u>Dimensioni cabina:</u> larghezza 1350 mm, profondità 2200 mm, con struttura in acciaio rivestito esternamente di materiale ferro isolante. Pareti a vista in acciaio inossidabile antigraffio e ciellino con illuminazione a led Pavimento in gomma a bolle nera corrimano in inox e specchio sulla parete di fondo</p> <p><u>Bottoniera:</u> in acciaio inox con pulsanti ad elevata visibilità retroilluminati. Funzione di priorità in cabina, a chiave tipo micro Kaba</p> <p><u>Porta di cabina:</u> automatica, ante scorrevoli dimensioni 1100 mm larghezza e 2000 mm altezza, in acciaio antigraffio. Dispositivo di arresto di sicurezza a fascio di raggi infrarossi a tutta altezza per prevenire danni alle persone. Soglia in acciaio inox</p> <p><u>Porte di piano:</u> acciaio antigraffio, certificate resistenza al fuoco P, EI 120, per ogni piano</p> <p><u>Bottoniera di piano:</u> con pulsanti separati di salita e discesa, in acciaio inox antigraffio montata sul portale, display con indicazione di tutti i piani</p> <p><u>Dispositivi di impianto:</u> -campanello di allarme al piano principale -sintesi vocale in italiano -dispositivo di livellamento al piano conforme alle EN 81-1 -dispositivo stop di fossa con due interruttori -blocco meccanico porta di cabina con dispositivo di emergenza -funzione di priorità a piani con chiave micro Kaba -illuminazione di vano, interruttore di sicurezza in fossa</p> <p><u>Motore:</u> -motore sincrono assiale a magneti permanenti con variatore di frequenza gestito da software; -motore senza riduzione e senza lubrificanti; -tensione alimentazione 380V; -potenza 9 + 10 Kw circa; -corrente nominale 20 A circa -corrente avviamento 30 A circa</p> <p><u>Manovra:</u> pannello per l'eventuale manovra di emergenza, ad uso esclusivo di personale autorizzato, posizionato al penultimo piano</p> <p><u>Sicurezza in cabina:</u> dispositivo di comunicazione vocale a due vie obbligatorio integrato con dispositivo di allarme del tipo KRMS, totalmente integrabile con l'esistente dispositivo centralizzato al centralino telefonico del Presidio Ospedaliero, in grado di collegare permanentemente le persone bloccate in cabina con il posto operatore prescelto, per attivare il soccorso di emergenza. Il dispositivo deve consentire alla stazione ricevente di localizzare l'impianto bloccato. Batteria di emergenza del sistema per la continuità di funzionamento anche in caso di assenza di corrente</p>		
	Cadauno	87.750,00
	(Euro ottantasettemilasettecentocinquanta/00)		
1C	OPERE COMPIUTE		
1C.01	DEMOLIZIONI - RIMOZIONI - DISFACIMENTI - PERFORI - TRACCE		
1C.01.030	DEMOLIZIONE DI MURATURE E CONGLOMERATI La demolizione di parti di strutture, se non diversamente disposto nella voce di prezzo, viene computata in relazione al volume realmente demolito, senza deduzione dei vuoti inferiori a 0,20 m ³ . Le demolizioni, se non diversamente precisato, si intendono eseguite con mezzi meccanici adeguati alla entità della		

**ELENCO PREZZI**

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
	demolizione, e sono sempre comprensive di qualsiasi intervento manuale necessario per il completamento dell'intervento. Le voci di piccoli interventi con prezzi riferiti a limiti volumetrici possono essere applicate solo nei limiti indicati, applicando i limiti di prezzo a ciascun intervento separato anche se operato sullo stesso elemento strutturale.		
1C.01.030.0040	Demolizione di strutture e murature in cemento armato, compreso il taglio dei ferri di armatura, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci e rivestimenti, con l'impiego di attrezzature meccaniche adeguate alla dimensione della demolizione, compreso ogni intervento manuale, per tagli di murature, aperture vani porte e finestre, fori passanti, sottomurazioni e qualsiasi altro scopo. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo manuale o meccanico nell'ambito del cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento con volume:		
1C.01.030.0040.b	- da 0,501 a 5,01 m ³ (Euro duecentocinquantaquattro/30)	m ³	253,30
1C.01.070	DEMOLIZIONE DI TAVOLATI		
1C.01.070.0010	Demolizione di tavolati e tramezzi, realizzati con materiali di qualsiasi tipo, inclusi intonaci, rivestimenti, ecc., valutati per l'effettivo spessore misurato; compresi: i piani di lavoro, le opere provvisorie e di protezione; la movimentazione con qualsiasi mezzo meccanico o manuale delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per spessori:		
1C.01.070.0010.i	- in cartongesso, per ogni foglio fino a 25 mm di spessore (Euro tre/81)	m ²	3,81
1C.01.130	RIMOZIONE MANUFATTI IN PIETRA NATURALE O ARTIFICIALE		
1C.01.130.0010	Rimozione di lastre in pietra naturale o artificiale. Compresi e compensati: il carico, trasporto ed accatastamento nell'ambito del cantiere ; la cernita, pulizia e stoccaggio del materiale riutilizzabile; il carico e trasporto delle macerie agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento:		
1C.01.130.0010.c	- davanzali, contorni di porte e finestre (Euro otto/39)	m	8,39
1C.01.200	RIMOZIONE IMPIANTI ASCENSORE		
1C.01.200.0010	Rimozione completa di impianto ascensore, di qualsiasi tipo, con smontaggio della cabina e delle porte di piano, delle guide, dei pistoni o organi di sollevamento, delle apparecchiature del locale macchine e di qualsiasi altra attrezzatura esistente . Compresi i tagli, il distacco dell'impianto elettrico, la movimentazione, il carico e trasporto dei materiali di risulta ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica autorizzata.		
1C.01.200.0010.a	- fino a 2 fermate, con qualsiasi interpiano (Euro duemilaottantasette/82)	cad	2.087,82
1C.01.200.0010.b	- per ogni fermata oltre le prime due, con qualsiasi interpiano (Euro duecentoquarantadue/37)	cad	242,37

**ELENCO PREZZI**

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1C.04	OPERE IN CEMENTO ARMATO - INIEZIONI - ANCORAGGI - RIPRISTINI		
1C.04.100	GETTO DI FONDAZIONI NON ARMATE		
1C.04.100.0020	Fondazioni non armate realizzate mediante getto, con l'ausilio di gru o qualsiasi altro mezzo di movimentazione, di calcestruzzo a prestazione confezionato in Impianto di betonaggio, con materie prime in possesso della Marcatura CE, prevista dalla Direttiva 89/106/CEE "Prodotti da costruzione" (CPD); il Diametro max degli aggregati dovrà essere adeguato alla geometria dell'opera, all'interfero e al copriferro, compresa vibratura, esclusi i casseri, resistenza C16/20 consistenza S5 Dmax 32mm	m ³	133,86
	(Euro centotrentatre/86)		
1C.05	SOLAI - PARTIZIONI ORIZZONTALI		
1C.05.300	SOLAI SU PANNELLI IN LAMIERA GRECATATA		
1C.05.300.0010	Solaio in cemento armato piano o inclinato, realizzato con lamiera grecata di acciaio zincato collaborante con il getto, fissata alla preesistente struttura mediante viti e/o saldatura. Compreso il calcestruzzo con C20/25 gettato e vibrato per il riempimento delle greche e per la soletta, l'armatura di sostegno provvisoria fino a 4,50 m dal piano di appoggio, eventuali cassature a completamento, la saldatura per punti, la rivettatura, le opere necessarie per l'adeguato collegamento alle strutture portanti. Escluso il ferro tondo d'armatura e la rete elettrosaldata:		
1C.05.300.0010.a	- altezza totale soletta 10 cm, lamiera s = 7/10 mm, h = 55 mm	m ²	50,40
	(Euro cinquanta/40)		
1C.06	MURATURE - TAVOLATI - ANCORAGGI - PARTIZIONI VERTICALI		
1C.06.560	PARETI DIVISORIE IN LASTRE DI CARTONGESSO		
1C.06.560.0050	Parete divisoria realizzata con lastre in gesso rivestito a bordi assottigliati sulle due facce ed interposta armatura in profilati di acciaio zincati da 6/10 mm per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria dell'impresa		
1C.06.560.0050.a	- con una lastra da 13 mm per faccia	m ²	39,20
	(Euro trentanove/20)		
1C.13	OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE - SIGILLATURE		
1C.13.150	MANTI CON MEMBRANE BITUMINOSE		
1C.13.150.0010	Manto impermeabile costituito da doppia membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con velo di fibra di vetro, rispondente alla Classe 1° della Norma UNI 8629/2, applicata a fiamma su idoneo piano di posa orizzontale o inclinato, compresa imprimitura a base bituminosa del fondo, formazione di colli perimetrali di raccordo, sfridi, sormonti e assistenze murarie:		
1C.13.150.0010.e	- spessore 4 + 3 mm granigliata	m ²	25,55
	(Euro venticinque/55)		
1C.17	OPERE IN PIETRA NATURALE		



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1C.17.550	FORNITURA E POSA DAVANZALI E CONTORNI FINESTRE		
1C.17.550.0010	Fornitura e posa davanzali di finestra e soglie di porte finestra, fino a cm. 26 di larghezza, spessore cm 3, con piano visto e coste levigate; forniti di gocciolatoio e di listelli in pvc incastrati a formazione di vaschetta. Compresa la malta di legante idraulico o idonei collanti, le assistenze murarie, la protezione in corso lavori, la pulizia finale e quanto altro necessario per dare l'opera finita in ogni sua parte. Nei materiali:		
1C.17.550.0010.a	- Bianco Carrara tipo C (Euro settantasette/12)	m	77,12
1C.17.600	FORNITURA E POSA CONTORNI PORTE INTERNE		
1C.17.600.0010	Fornitura e posa di contorni di porte interne, spalle e cappelli, fino a cm. 16 di larghezza, spessore cm 3, a spigoli vivi con piano visto e una costa lucidati. Compresa la malta di legante idraulico o idonei collanti, le assistenze murarie, la protezione in corso lavori, la pulizia finale e quanto altro necessario per dare l'opera finita in ogni sua parte. Nei materiali:		
1C.17.600.0010.a	- Bianco Carrara tipo C (Euro quarantotto/20)	m	48,20
1C.17.600.h	sovrapprezzo per larghezza lastre marmo fino a cm.50 (Euro venti/00)	m	20,00
1C.22	OPERE DA FABBRO		
1C.22.020	CARPENTERIA METALLICA		
1C.22.020.0010	Carpenteria metallica limitata a parti di edifici per travature per solai, coperture, ossature, rampe e ripiani scale, pensiline, balconi e simili, in opera imbullonata o saldata. Acciaio del tipo S235, S275 e S355. Compresi i profilati di qualsiasi tipo, sezione e dimensione, piastre, squadre, tiranti, bulloni, fori, fissaggi; mano di antiruggine; trasporti e sollevamenti; opere di sostegno e protezione, esclusi oneri per demolizioni e ripristini di opere murarie. Per strutture formate da:		
1C.22.020.0010.a	- profilati laminati a caldo S235JR - UNI EN 10025, altezza da 80 a 220mm (Euro tre/49)	kg	3,49
1C.22.060	GRIGLIATI ELETTRORISALDATI		
1C.22.060.0020	Grigliato di tipo elettroforgiato in acciaio zincato a caldo, pedonale e carrabile, in pannelli bordati, con piatti portanti e maglia dipendenti dai carichi di esercizio e dall'interasse delle travi portanti, in opera completi di ganci fermagrigliato, controtelai ed accessori, con piatti portanti, compresa posa e assistenza muraria:		
1C.22.060.0020.b	- spessore 3 mm (Euro quattro/62)	kg	4,62
1C.22.080	FERRAMENTA - MANUFATTI VARI - CORRIMANI		



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1C.22.080.0010	Piccola ferramenta per telai, chiusure, sostegni, rinforzi e simili, con l'impiego di profilati, lamiere, tubi di ferro, in opera. Compresi tagli, sfridi, adattamenti, fissaggi, ancoraggi, saldature; mano di antiruggine, assistenze murarie e piani di lavoro interni (Euro quattro/75)	kg	4,75
1C.22.080.0030	Manufatti diversi eseguiti su ordinazione specifica, con l'impiego di profilati, sagomati di qualsiasi tipo, lamiere pressopiegate, da impiegarsi anche come parti decorative; in opera, compresi gli accessori, l'assistenza muraria e i piani di lavoro interni:		
1C.22.080.0030.a	- in ferro (Euro sei/07)	kg	6,07
1C.24	OPERE DA VERNICIATORE - TAPPEZZIERE (Euro zero/00)		0,00
1C.24.120	PITTURAZIONI MURALI INTERNE		
1C.24.120.0010	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie:		
1C.24.120.0010.a	- con tinta a tempera (Euro cinque/55)	m ²	5,55
1C.24.120.0020	Pitturazione a due riprese, su superfici interne, in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura a base di resine in emulsione, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi:		
1C.24.120.0020.d	- a base di resina acrilica, traspirante e lavabile con sapone (p.s. 1,31 kg/l - resa 0,13-0,17 l/m ²). Lavabilità > 10.000 colpi spazzola (DIN 53778) (Euro sei/74)	m ²	6,74
1C.27	SMALTIMENTO RIFIUTI		
1C.27.050	CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA		
1C.27.050.0100	Conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento dei seguenti rifiuti:		
1C.27.050.0100.a	Macerie inerti provenienti da demolizioni, rimozioni, scavi (Euro dieci/57)	t	10,57
1C.28	ASSISTENZE MURARIE IMPIANTI		
1C.28.200	ASSISTENZA IMPIANTO ELETTRICO - TELECOMUNICAZIONI - ANTINCENDIO - ANTINTRUSIONE - CITOFONICO - CONTROLLO E SIMILARI		



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1C.28.200.0020	Assistenza per esecuzione impianto elettrico, telecomunicazioni, antincendio, antintrusione, citofonici, di controllo, e similari, completo di tubazioni, canalizzazioni, quadri scatole, interruttori prese, cassette, corpi illuminanti. Si conferma che dagli importi da considerare ai fini della applicazione delle percentuali di assistenza, devono essere detratti gli importi dei corpi illuminanti, delle apparecchiature inserite nei quadri o armadi, degli apparecchi di telecomunicazione e segnalazione, delle apparecchiature di ripresa video, dei centralini e delle apparecchiature da appoggiare a tavolo o pavimento. Per impianti con tubazioni esterne in vista, sia per nuove costruzioni che per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia	%	17,00
	(Euro diciassette/00)		
1C.28.250	ASSISTENZA IMPIANTO ELEVATORE		
1C.28.250.0010	Assistenza per esecuzione impianti elevatori, compresi i basamenti, la posa degli ancoraggi, guide, porte, soglie, movimentazione materiale ai piani fino al vano corsa ascensore e tutto quanto occorrente per la completa funzionalità dell'impianto, sia per nuove costruzioni che per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia	%	17,00
	(Euro diciassette/00)		
1E	OPERE COMPIUTE IMPIANTI ELETTRICI		
1E.02	CAVI E VIE CAVI		
1E.02.040	CAVI ELETTRICI		
1E.02.040.0265	Cavo quadrupolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ.		
1E.02.040.0265.d	- 4G 6 mm ²	m	9,47
	(Euro nove/47)		
1E.03	QUADRI ELETTRICI		
1E.03.030	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE		
1E.03.030.0070	Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva B, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 6 kA, tipologie:		
1E.03.030.0070.k	- tetrapolare con In 10÷32 A	cad	56,38
	(Euro cinquantasei/38)		
1E.03.030.0400	Blocco differenziale modulare componibile con interruttori magnetotermici, con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante modulare; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, classe A regolabile, nelle tipologie:		
1E.03.030.0400.a	- 4P 63 A sensibilità 0,3÷3 A 0÷150 ms	cad	255,63
	(Euro duecentocinquantacinque/63)		
1M	OPERE COMPIUTE IMPIANTI MECCANICI		



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1M.09	DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE ARIA		
1M.09.070	GRIGLIE DI TRANSITO		
1M.09.070.0010	Griglie di transito ad alette fisse orizzontali in alluminio anodizzato. Le alette presentano un speciale profilo antiluce. Grandezze (m ² : superficie frontale):		
1M.09.070.0010.a	- fino a 0,03 m ² (Euro duemilacentventi/77)	m ²	2.120,77
2C	OPERE COMPIUTE PER PICCOLE MANUTENZIONI		
2C.07	INTONACI - PICCOLA MANUTENZIONE		
2C.07.710	RIPRISTINO SUPERFICI INTONACI		
2C.07.710.0080	Intonaco a civile su superfici limitate e circoscritte quali tracce su tavolati e muri, riquadrature di vani, tamponamenti di vani e simili. Compresi: i piani di lavoro, il maggior onere di mano d'opera per apprestamenti, preparazioni, raccordi all'esistente	m ²	45,02
	(Euro quarantacinque/02)		
NC	NOLEGGI - TRASPORTI - MOVIMENTAZIONI		
NC.10	MEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE DA CANTIERE		
	(Euro zero/00)		0,00
NC.10.350	PONTEGGI DI FACCIATA		
NC.10.350.0030	Nolo ponteggio tubolare in piano, realizzato con incastellature, travature, elementi di ripartizione. Compresi: i trasporti, il montaggio e lo smontaggio; i parapetti, le tavole fermapiede, tutti gli accorgimenti idonei a garantire la sicurezza dei lavoratori e pubblica. Esclusi i piani di lavoro. Misurazione in pianta:		
NC.10.350.0030.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio (Euro quattordici/66)	m ²	14,66
NC.10.350.0040	Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pannelli metallici, corredati di fermapiede e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio:		
NC.10.350.0040.a	- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio (Euro undici/84)	m ²	11,84
NC.10.400	PONTEGGI INTERNI AI PIANI		
NC.10.400.0010	Nolo di ponteggi o piani di lavoro interni approntati con cavalletti e tavole in legno o metallo, per altezze fino a 4 m, compresi montaggio, smontaggio, chioderia, sfridi legnami, movimentazione nel cantiere, ecc., perfettamente rispondenti a tutte le norme di sicurezza vigenti. Misurazione: in pianta.		



ELENCO PREZZI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
NC.10.450	(Euro sei/11) CESATE E RECINZIONI	m ²	6,11
NC.10.450.0020	Cesata in pannelli di lamiera fissati a struttura metallica, compreso il montaggio, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la segnaletica, lo smontaggio. (Euro diciannove/88)	m ²	19,88

Cremona li, 16/06/2014

Il Responsabile UOTP

ing. Alberto Stasi



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail: direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

**MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE
IMPIANTI ELEVATORI CORPO M DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO CREMONESE**

COMPUTO METRICO

Cremona, Giugno 2014



COMPUTO METRICO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'
N.	CODICE		
1	0.01	<p>Impianti ascensore</p> <p>Fornitura e installazione ascensore n.14 ad uso montacarichi corpo M, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>Portata:</u> 800 Kg/10 persone</p> <p><u>Velocità:</u> 1 metro/sec</p> <p><u>Corsa:</u> m 13,50</p> <p><u>Fermate:</u> 5 fermate sul lato principale</p> <p><u>Locale macchina:</u> assente. Impianto senza locale macchina (M.R.L.), con tecnologia eco-disk a risparmio energetico</p> <p><u>Normative:</u> conforme alle normative -direttiva 95/16/CE -ENSI-70 per l'accesso dei disabili</p> <p><u>Dimensioni cabina:</u> larghezza 1350 mm, profondità 1400 mm, 2100 mm altezza con struttura in acciaio rivestito esternamente di materiale ferro isolante. Pareti a vista in acciaio inossidabile antigraffio e ciellino con illuminazione a led Pavimento in gomma a bolle nera corrimano in inox e specchio sulla parete di fondo</p> <p><u>Bottoniera:</u> in acciaio inox con pulsanti ad elevata visibilità retroilluminati. Funzione di priorità in cabina, a chiave tipo micro Kaba</p> <p><u>Porta di cabina:</u> due pannelli apertura centrale dimensioni 900 mm larghezza e 2000 mm altezza, in acciaio antigraffio. Dispositivo di arresto di sicurezza a fascio di raggi infrarossi a tutta altezza per prevenire danni alle persone. Soglia in acciaio inox</p> <p><u>Porte di piano:</u> acciaio antigraffio, certificate resistenza al fuoco P, EI 120, per ogni piano</p> <p><u>Bottoniera di piano:</u> con pulsanti separati di salita e discesa, in acciaio inox antigraffio montata sul portale, display con indicazione di tutti i piani</p> <p><u>Dispositivi di impianto:</u> -campanello di allarme al piano principale -sintesi vocale in Italiano -dispositivo di livellamento al piano conforme alle EN 81-1 -dispositivo stop di fossa con due interruttori -blocco meccanico porta di cabina con dispositivo di emergenza -funzione di priorità a piani con chiave micro Kaba -illuminazione di vano, interruttore di sicurezza in fossa</p> <p><u>Motore:</u> -motore sincrono assiale a magneti permanenti con variatore di frequenza gestito da software; -motore senza riduzione e senza lubrificanti; -tensione alimentazione 380V; -potenza 5 Kw circa; -corrente nominale 13 A circa -corrente avviamento 17 A circa</p> <p><u>Manovra:</u> pannello per l'eventuale manovra di emergenza, ad uso esclusivo di personale autorizzato, posizionato al penultimo piano</p> <p><u>Sicurezza in cabina:</u> dispositivo di comunicazione vocale a due vie obbligatorio integrato con dispositivo di allarme del tipo KRMS, totalmente integrabile con l'esistente dispositivo centralizzato al centralino telefonico del Presidio Ospedaliero, in grado di collegare permanentemente le persone bloccate in cabina con il posto operatore prescelto, per attivare il soccorso di emergenza. Il dispositivo deve consentire alla stazione ricevente di localizzare l'impianto bloccato. Batteria di emergenza del sistema per la continuità di funzionamento anche in caso di assenza di corrente</p>	
		Cadauno	1,00
2	0.02	<p>Fornitura e installazione ascensore n.13 ad uso montaletti corpo M, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>Portata:</u> 1600 Kg/21 persone</p> <p><u>Velocità:</u> 1 metro/sec</p>	

**COMPUTO METRICO**

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'
N.	CODICE		
		<p><u>Corsa:</u> m 13,50</p> <p><u>Fermate:</u> 5 fermate sul lato principale</p> <p><u>Locale macchina:</u> assente. Impianto senza locale macchina (M.R.L.), con tecnologia eco-disk a risparmio energetico</p> <p><u>Normative:</u> conforme alle normative -direttiva 95/16/CE -ENSI-70 per l'accesso dei disabili</p> <p><u>Dimensioni cabina:</u> larghezza 1350 mm, profondità 2200 mm, con struttura in acciaio rivestito esternamente di materiale ferro isolante. Pareti a vista in acciaio inossidabile antigraffio e ciellino con illuminazione a led Pavimento in gomma a bolle nera corrimano in Inox e specchio sulla parete di fondo</p> <p><u>Bottoniera:</u> in acciaio inox con pulsanti ad elevata visibilità retroilluminati. Funzione di priorità in cabina, a chiave tipo micro Kaba</p> <p><u>Porta di cabina:</u> automatica, ante scorrevoli dimensioni 1100 mm larghezza e 2000 mm altezza, in acciaio antigraffio. Dispositivo di arresto di sicurezza a fascio di raggi infrarossi a tutta altezza per prevenire danni alle persone. Soglia in acciaio inox</p> <p><u>Porte di piano:</u> acciaio antigraffio, certificate resistenza al fuoco P, EI 120, per ogni piano</p> <p><u>Bottoniera di piano:</u> con pulsanti separati di salita e discesa, in acciaio inox antigraffio montata sul portale, display con indicazione di tutti i piani</p> <p><u>Dispositivi di impianto:</u> -campanello di allarme al piano principale -sintesi vocale in italiano -dispositivo di livellamento al piano conforme alle EN 81-1 -dispositivo stop di fossa con due interruttori -blocco meccanico porta di cabina con dispositivo di emergenza -funzione di priorità a piani con chiave micro Kaba -illuminazione di vano, interruttore di sicurezza in fossa</p> <p><u>Motore:</u> -motore sincro assiale a magneti permanenti con variatore di frequenza gestito da software; -motore senza riduzione e senza lubrificanti; -tensione alimentazione 380V; -potenza 9 + 10 Kw circa; -corrente nominale 20 A circa -corrente avviamento 30 A circa</p> <p><u>Manovra:</u> pannello per l'eventuale manovra di emergenza, ad uso esclusivo di personale autorizzato, posizionato al penultimo piano</p> <p><u>Sicurezza in cabina:</u> dispositivo di comunicazione vocale a due vie obbligatorio Integrato con dispositivo di allarme del tipo KRMS, totalmente integrabile con l'esistente dispositivo centralizzato al centralino telefonico del Presidio Ospedaliero, in grado di collegare permanentemente le persone bloccate in cabina con il posto operatore prescelto, per attivare il soccorso di emergenza. Il dispositivo deve consentire alla stazione ricevente di localizzare l'impianto bloccato. Batteria di emergenza del sistema per la continuità di funzionamento anche in caso di assenza di corrente</p>	
			Cadauno
	1C.01.200.0010	Rimozione completa di impianto ascensore, di qualsiasi tipo, con smontaggio della cabina e delle porte di piano, delle guide, dei pistoni o organi di sollevamento, delle apparecchiature del locale macchine e di qualsiasi altra attrezzatura esistente. Compresi i tagli, il distacco dell'impianto elettrico, la movimentazione, il carico e trasporto dei materiali di risulta ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica autorizzata.	1,00
3	1C.01.200.0010.a	- fino a 2 fermate, con qualsiasi interpiano	cad 2,0000
4	1C.01.200.0010.b	- per ogni fermata oltre le prime due, con qualsiasi interpiano	cad 6,0000
		Opere edili	
		Totale Impianti ascensore Euro	



COMPUTO METRICO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'
N.	CODICE		
5	1C.01.030.0040	Demolizione di strutture e murature in cemento armato, compreso il taglio dei ferri di armatura, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci e rivestimenti, con l'impiego di attrezzature meccaniche adeguate alla dimensione della demolizione, compreso ogni intervento manuale, per tagli di murature, aperture vani porte e finestre, fori passanti, sottomurazioni e qualsiasi altro scopo. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo manuale o meccanico nell'ambito del cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento con volume: - da 0,501 a 5,01 m ³	m ³ 20,0000
	1C.01.030.0040.b		
6	1C.01.070.0010	Demolizione di tavolati e tramezzi, realizzati con materiali di qualsiasi tipo, inclusi intonaci, rivestimenti, ecc., valutati per l'effettivo spessore misurato; compresi: i piani di lavoro, le opere provvisorie e di protezione; la movimentazione con qualsiasi mezzo meccanico o manuale delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per spessori: - in cartongesso, per ogni foglio fino a 25 mm di spessore	m ² 50,0000
	1C.01.070.0010.i		
7	1C.01.130.0010	Rimozione di lastre in pietra naturale o artificiale. Compresi e compensati: il carico, trasporto ed accatastamento nell'ambito del cantiere; la cernita, pulizia e stoccaggio del materiale riutilizzabile; il carico e trasporto delle macerie agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento: - davanzali, contorni di porte e finestre	m 90,0000
	1C.01.130.0010.c		
8	1C.04.100.0020	Fondazioni non armate realizzate mediante getto, con l'ausilio di gru o qualsiasi altro mezzo di movimentazione, di calcestruzzo a prestazione confezionato in impianto di betonaggio, con materie prime in possesso della Marcatura CE, prevista dalla Direttiva 89/106/CEE "Prodotti da costruzione" (CPD); il diametro max degli aggregati dovrà essere adeguato alla geometria dell'opera, all'interferro e al copriferro, compresa vibratura, esclusi i casseri, resistenza C16/20 consistenza S5 Dmax 32mm	m ³ 6,0000
	1C.05.300.0010		
9	1C.05.300.0010.a	Solaio in cemento armato piano o inclinato, realizzato con lamiera grecata di acciaio zincato collaborante con il getto, fissata alla preesistente struttura mediante viti e/o saldatura. Compreso il calcestruzzo con C20/25 gettato e vibrato per il riempimento delle greche e per la soletta, l'armatura di sostegno provvisoria fino a 4,50 m dal piano di appoggio, eventuali cassetture a completamento, la saldatura per punti, la rivettatura, le opere necessarie per l'adeguato collegamento alle strutture portanti. Escluso il ferro tondo d'armatura e la rete elettrosaldata: - altezza totale soletta 10 cm, lamiera s = 7/10 mm, h = 55 mm	m ² 12,0000
	1C.06.560.0050		
10	1C.06.560.0050.a	Parete divisoria realizzata con lastre in gesso rivestite a bordi assottigliati sulle due facce ed interposta armatura in profilati di acciaio zincati da 6/10 mm per guide a pavimento e a soffitto e per montanti ad interasse di 60 cm, compresi i fissaggi, la rasatura dei giunti, i piani di lavoro interni e l'assistenza muraria dell'impresa - con una lastra da 13 mm per faccia	m ² 320,0000
	1C.13.150.0010		
11	1C.13.150.0010.e	Manto impermeabile costituito da doppia membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con velo di fibra di vetro, rispondente alla Classe 1° della Norma UNI 8629/2, applicata a fiamma su idoneo piano di posa orizzontale o inclinato, compresa imprimitura a base bituminosa del fondo, formazione di colli perimetrali di raccordo, sfridi, sormonti e assistenze murarie: - spessore 4 + 3 mm granigliata	m ² 40,0000
	1C.17.550.0010		
12	1C.17.550.0010.a	Fornitura e posa davanzali di finestra e soglie di porte finestra, fino a cm. 26 di larghezza, spessore cm 3, con piano visto e coste levigate; forniti di gocciolatoio e di listelli in pvc incastrati a formazione di vaschetta. Compresa la malta di legante idraulico o idonei collanti, le assistenze murarie, la protezione in corso lavori, la pulizia finale e quanto altro necessario per dare l'opera finita in ogni sua parte. Nei materiali: - Bianco Carrara tipo C	m 20,0000
	1C.17.600.0010		
13	1C.17.600.0010.a	Fornitura e posa di contorni di porte interne, spalle e cappelli, fino a cm. 16 di larghezza, spessore cm 3, a spigoli vivi con piano visto e una costa lucidati. Compresa la malta di legante idraulico o idonei collanti, le assistenze murarie, la protezione in corso lavori, la pulizia finale e quanto altro necessario per dare l'opera finita in ogni sua parte. Nei materiali: - Bianco Carrara tipo C	m 75,0000
	1C.17.600.h		
14	1C.22.020.0010	sovrapprezzo per larghezza lastre marmo fino a cm.50	m 90,0000
	1C.22.020.0010		
		Carpenteria metallica limitata a parti di edifici per travature per solai, coperture, ossature, rampe e ripiani scale, pensiline, balconi e simili, in opera imbullonata o saldata. Acciaio del tipo S235, S275 e S355. Compresi i profilati di qualsiasi tipo, sezione e dimensione, piastre, squadre, tiranti, bulloni, fori, fissaggi; mano di antiruggine; trasporti e	



COMPUTO METRICO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'
N.	CODICE		
15	1C.22.020.0010.a	sollevamenti; opere di sostegno e protezione, esclusi oneri per demolizioni e ripristini di opere murarie. Per strutture formate da: - profilati laminati a caldo S235JR - UNI EN 10025, altezza da 80 a 220mm	kg 2.000,0000
16	1C.22.060.0020 1C.22.060.0020.b	Grigliato di tipo elettroforgiato in acciaio zincato a caldo, pedonale e carrabile, in pannelli bordati, con piatti portanti e maglia dipendenti dai carichi di esercizio e dall'interasse delle travi portanti, in opera completi di ganci fermagriati, controtelai ed accessori, con piatti portanti, compresa posa e assistenza muraria: - spessore 3 mm	kg 500,0000
17	1C.22.080.0010	Piccola ferramenta per telai, chiusure, sostegni, rinforzi e simili, con l'impiego di profilati, lamiere, tubi di ferro, in opera. Compresi tagli, sfridi, adattamenti, fissaggi, ancoraggi, saldature; mano di antiruggine, assistenze murarie e piani di lavoro interni	kg 800,0000
18	1C.22.080.0030 1C.22.080.0030.a	Manufatti diversi eseguiti su ordinazione specifica, con l'impiego di profilati, sagomati di qualsiasi tipo, lamiere pressopiegate, da impiegarsi anche come parti decorative; in opera, compresi gli accessori, l'assistenza muraria e i piani di lavoro interni: - In ferro	kg 700,0000
19	1C.24.120.0010 1C.24.120.0010.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera	m ² 300,0000
20	1C.24.120.0020 1C.24.120.0020.d	Pitturazione a due riprese, su superfici interne, in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con idropittura a base di resine in emulsione, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi: - a base di resina acrilica, traspirante e lavabile con sapone (p.s. 1,31 kg/l - resa 0,13-0,17 l/m ²). Lavabilità > 10.000 colpi spazzola (DIN 53778)	m ² 900,0000
21	1C.27.050.0100 1C.27.050.0100.a	Conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento dei seguenti rifiuti: Macerie Inerti provenienti da demolizioni, rimozioni, scavi	t 144,0000
22	1C.28.200.0020	Assistenza per esecuzione impianto elettrico, telecomunicazioni, antincendio, antintrusione, citofonici, di controllo, e similari, completo di tubazioni, canalizzazioni, quadri scatole, interruttori prese, cassette, corpi illuminanti. Si conferma che dagli importi da considerare ai fini della applicazione delle percentuali di assistenza, devono essere detratti gli importi dei corpi illuminanti, delle apparecchiature inserite nei quadri o armadi, degli apparecchi di telecomunicazione e segnalazione, delle apparecchiature di ripresa video, dei centralini e delle apparecchiature da appoggiare a tavolo o pavimento. Per impianti con tubazioni esterne in vista, sia per nuove costruzioni che per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia	% 13,8162
23	1C.28.250.0010	Assistenza per esecuzione impianti elevatori, compresi i basamenti, la posa degli ancoraggi, guide, porte, soglie, movimentazione materiale ai piani fino al vano corsa ascensore e tutto quanto occorrente per la completa funzionalità dell'impianto, sia per nuove costruzioni che per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia	% 1.457,5000
24	1M.09.070.0010 1M.09.070.0010.a	Griglie di transito ad alette fisse orizzontali in alluminio anodizzato. Le alette presentano un speciale profilo antilucente. Grandezze (m ² : superficie frontale): - fino a 0,03 m ²	m ² 0,1800
25	2C.07.710.0080	Intonaco a civile su superfici limitate e circoscritte quali tracce su tavolati e muri, riquadrature di vani, tamponamenti di vani e simili. Compresi: i piani di lavoro, il maggior onere di mano d'opera per apprestamenti, preparazioni, raccordi all'esistente	m ² 200,0000
26	NC.10.350.0030 NC.10.350.0030.a	Nolo ponteggio tubolare in piano, realizzato con incastellature, travature, elementi di ripartizione. Compresi: i trasporti, il montaggio e lo smontaggio; i parapetti, le tavole fermapiede, tutti gli accorgimenti idonei a garantire la sicurezza dei lavoratori e pubblica. Esclusi i piani di lavoro. Misurazione in pianta: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	



COMPUTO METRICO

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'
N.	CODICE		
			m ² 240,0000
27	NC.10.350.0040 NC.10.350.0040.a	Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pianali metallici, corredati di fermapiEDE e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	m ² 200,0000
28	NC.10.450.0020	Cesata in pannelli di lamiera fissati a struttura metallica, compreso il montaggio, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la segnaletica, lo smontaggio.	m ² 80,0000
			Totale Opere edili Euro
29	1E.02.040.0265 1E.02.040.0265.d	Impianto elettrico Cavo quadripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 4G 6 mm ²	m 80,0000
30	1E.03.030.0070 1E.03.030.0070.k	Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva B, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 6 kA, tipologie: - tetrapolare con In 10÷32 A	cad 2,0000
31	1E.03.030.0400 1E.03.030.0400.a	Blocco differenziale modulare componibile con interruttori magnetotermici, con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante modulare; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, classe A regolabile, nelle tipologie: - 4P 63 A sensibilità 0,3÷3 A 0÷150 ms	cad 2,0000
			Totale Impianto elettrico Euro

Cremona lì, 16/06/2014

Il Responsabile UOTP

ing. Alberto Stasi



ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Azienda Ospedaliera

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

Tel 0372/405537 – Fax 0372/405646

E-mail direttore.ufficiotecnico@ospedale.cremona.it

ELENCO DITTE DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'APPALTO DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE IMPIANTI ELEVATORI CORPO M DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CREMONESE

PAOLO BELTRAMI SPA
Via IV Novembre, 72
26024 PADERNO PONCHIELLI (CR)

EFFEDINI COSTRUZIONI SRL
Via Padre Marcolini, 2
25050 PASSIRANO (BS)

BIANCHETTI COSTRUZIONI SRL
Via Leonardo da Vinci, 15
25064 GUSSAGO (BS)

G.B. COSTRUZIONI SRL
Via Gaspare Spontini, 5
20131 MILANO

SANDRINI COSTRUZIONI SRL
Via Brennero, 322
38121 TRENTO